

Alla galleria Photology la poetessa del rock legge brani del suo ultimo libro. Il pubblico applaude dal marciapiede

Patty in vetrina Parole come musica

GIANLUCA LO VETRO

■ Patty Smith declama in vetrina. E il pubblico applaude dal marciapiede. L'happening di strada per la poetessa del rock si è svolto ieri pomeriggio, prima del concerto a Villa Arconati, nei locali della galleria Photology, dove la cantante ha letto, o meglio, interpretato alcuni brani dal suo ultimo libro Mar dei Coralli.

Per l'occasione nello spazio in via della Moscova era stata allestita una mostra fotografica di Mapplethorpe, mago «maledetto» dell'obiettivo che più volte ha ritratto Patty Smith.

Giunta all'appuntamento in compagnia di Michael Stipe dei Rem, l'eterna ragazza inglese si è soffermata proprio davanti alle immagini del suo amico. Poi, con un paio di pedule a tracolla, attrezzate a borsetta, Patty si è seduta al tavolo degli oratori: poco distante da una vetrina. Un saluto ai fans che la seguono dal marciapiede, attraverso i cristalli. Due ironici atteggiamenti da superstar, qualche posa per i fotografi con e senza l'eterno compagno-cappellaccio.

E poi inizia la lettura. Patty intona i brani con quella sua voce capace di toccanti toni bassi, interpretando le parole con tutto il corpo. Tanto che quel suo fisico stecchito sembra tale proprio per ridurre al minimo la barriera tra l'anima della poetessa e il mondo.



In strada, sotto il superfluo controllo di una camionetta della polizia, i fans sono rapiti. E in sala un gay si asciuga due lacrime.

Al termine della lettura, l'emozione esplose in un applauso al quale fa eco il battito di mani sulla strada.

Enrico Ghezzi chiosa l'incontro con uno dei suoi soliti alambicchi di pensieri. Patty Smith si congeda con un «have fun». Per il pubblico,

tuttavia, la festa continua con gli autografi e le dediche sul libro.

Sembra quasi impossibile che in questa città ululante solo due settimane fa per Robbie dei Take That, esista anche un fans club di Patty Smith, silenzioso: pronto ad emozionarsi nel fondo dell'anima, anziché nella punta dei capelli strappati da mani isteriche. Eppure questi ragazzi sono lì. Basta guardarli, anche se non strillano. G.L.O.VE.

Villa Simonetta Ventisei sere col pianoforte di Chopin

Pianoforte e organo in evidenza a Villa Simonetta. Si inaugura infatti stasera «Tredici + Tredici notti di Notturmi di Chopin» e «Sedici concerti d'organo», due iniziative che prevedono concerti tutte le sere, dalle ore 23, ad eccezione del lunedì (salvo, per motivi organizzativi, lunedì 15 luglio) fino al 31 agosto. Ecco il programma dei prossimi giorni riservato al pianoforte.
Stasera alle ore 23.00, Antonio Ballista eseguirà musiche di F. Chopin, G. Crumb, J. Brahms, F. Busoni, J.S. Bach, O. Messiaen. Domani 14 luglio ore 23.00, Patrizia Macrelli soprano, Marcello Parolini pianoforte interpreteranno brani di F. Chopin, A. Corghi, C. Debussy, G. Fauré, H. Berlioz. Lunedì 15 luglio ore 23.00, Davide Cabassi eseguirà musiche di F. Couperin, L. van Beethoven, B. Bartok, F. Chopin, G. Fauré, C. Debussy. Martedì 16 luglio ore 23.00, Andrea Conenna interpreterà brani di F. Chopin, J. Field, G. Fauré. L'ingresso è libero. Villa Simonetta è in via Stilicone, 36.

Pianoforte e organo in evidenza a Villa Simonetta. Si inaugura infatti stasera «Tredici + Tredici notti di Notturmi di Chopin» e «Sedici concerti d'organo», due iniziative che prevedono concerti tutte le sere, dalle ore 23, ad eccezione del lunedì (salvo, per motivi organizzativi, lunedì 15 luglio) fino al 31 agosto. Ecco il programma dei prossimi giorni riservato al pianoforte.

Stasera alle ore 23.00, Antonio Ballista eseguirà musiche di F. Chopin, G. Crumb, J. Brahms, F. Busoni, J.S. Bach, O. Messiaen. Domani 14 luglio ore 23.00, Patrizia Macrelli soprano, Marcello Parolini pianoforte interpreteranno brani di F. Chopin, A. Corghi, C. Debussy, G. Fauré, H. Berlioz. Lunedì 15 luglio ore 23.00, Davide Cabassi eseguirà musiche di F. Couperin, L. van Beethoven, B. Bartok, F. Chopin, G. Fauré, C. Debussy. Martedì 16 luglio ore 23.00, Andrea Conenna interpreterà brani di F. Chopin, J. Field, G. Fauré. L'ingresso è libero. Villa Simonetta è in via Stilicone, 36.

AGENDA

LEONCAVALLO. Festa antibroibionista in Piazza Vetra a partire dalle 15, organizzata da Leoncavallo per la manifestazione "Legalize it". Dibattito alle 21.30 al Centro Sociale, in via Watteau 7, su "Dopo il 21 aprile quali politiche in materia di droghe in Italia" con l'on. Franco Corleone. Alle 23 concerto con gli Ozric Tentacles.
MONLUE. Fine settimana di solidarietà con Cuba, Chapas e per i diritti degli immigrati. Poesia in musica con Nino Quaranta e concerto con Alma Latina. Ingresso lire 5.000. Per raggiungere la festa dal

laTangenziale est, imboccare l'uscita Camm. Con mezzi pubblici, tram 12.

CLASSICA. Continua il ciclo di musica barocca con l'orchestra dei Pomeriggi Musicali. Questa sera si esibirà a Villa Cagnola di Gazzada alle ore 21, con l'esecuzione di brani di Charpentier, Vivaldi, Telemann, Albinoni e Haendel. Ingresso 20.000 lire.

FESTE DELL'UNITÀ Muggiò, Cusano Milanino, Bussero, Cassina, Gorgonzola, Rozzano, Locate, Settimo, Bellusco, Lentate, Meda, Brugherio, Bussero, Arese, Coltu-

rano, Cesano Maderno, Pioltello, Assago, Monza festa organizzata con UBD martiri libertà presso circolo via Mariani 6; Senago, a San Giuliano Milanese questa sera convegno su "Un impegno per il lavoro" con il sottosegretario al Ministro del Lavoro A. Pizzinato, l'Assessore provinciale al lavoro M.C. Bisogni e il responsabile Lavoro della federazione Pds M. Cipriano, presso aula conciliare del municipio, alle ore 9.30; Paulo, Peschiera, Gaggiano, Abbiategrasso, Vignate, Bernareggio festa in via Dante, Cesano Magnago festa

in località Crotto del Borghino, Canegrate, Basiglio, Cassano, Gropello, Comate, Milano, festa della zona 16 presso la cooperativa di via L. Il Moro 147, fino al 14 luglio.

Bergamo. La Festa propone una serata senegalese con un concerto di percussioni e cucina senegalese dalle ore 20; alla tenda centrale dibattito su "Quali proposte per l'autonomia e il federalismo in Italia?" con Roberto Vitali della direzione regionale del Pds, ore 21.30; allo spazio bambini alle 20.30 lo spettacolo "Occhio Pino"

del gruppo teatrale Arte Antica: allo spazio giovani concerto rock con i Limite alle 21.

Provincia di Como: Lomazzo, Bulgaro e Cabiato.

Provincia di Brescia: Bedizzole, Mairano, Marcheno, Poncarale, Concesio, Castenedolo, Fiesse, Orme, Palazzolo, Leno.

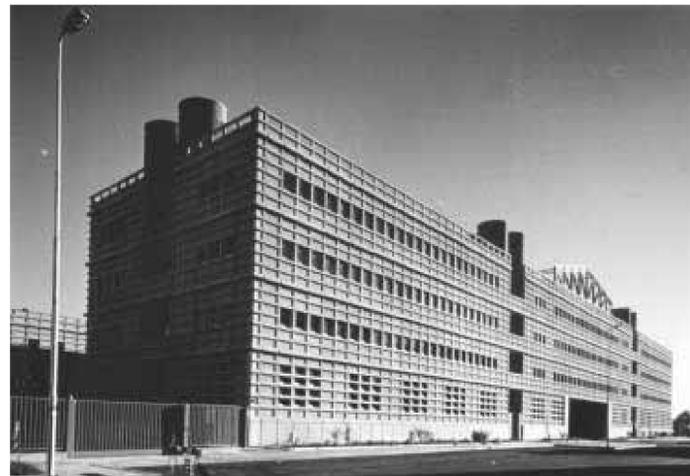
VOGLIA DI LIBERAZIONE. Questa sera alla festa di Liberazione tre concerti rock alle 22 al Palatrussardi con i Pila, gli Achtung Banditi e i Flexus. Alle 22.30 spettacolo di cabaret con Rocco Barbaro. Ingresso gratuito. MM Lampugnano.

PERCORSI URBANI

Via Kuliscioff, un castello del XX secolo

CARLO PAGANELLI

Il look industriale si addice alla periferia milanese. E i due grandi edifici di via Kuliscioff, con quelle torri che ricordano le ciminiere di antichi opifici, sono una suggestiva scenografia industriale che scorre veloce attraverso il parabrise di chi streccia in auto sulla vicina via Lorenteggio. Realizzati alla fine degli anni Ottanta su progetto dell'architetto Mario Bellini, i due edifici, denominati PL 3 e PL 4, ricordano un po' il Lingotto Fiat di Torino, progettato dall'ingegner Giacomo Mattè Trucco negli anni Venti. Il complesso, che accoglie uffici e laboratori di diverse aziende, è una sorta di «falso» reperto di archeologia industriale in mezzo a edifici modernissimi. Poco lontano sorgono infatti i due grattacieli di marmo e cristallo di Pharmacia & Upjohn. Per arrivare in zona il mezzo migliore è l'auto. Un consiglio: meglio arrivarci da via Robert Koch, provenendo da via Lorenteggio. La strada è un lungo rettilineo che passa attraverso uno degli edifici. L'avvicinamento è particolarmente suggestivo, poiché mette in risalto la componente scenografica delle due architetture - sormontate da un grande timpano in traliccio d'acciaio - che formano una sorta di edificio-ponte a cavallo di via Koch. Realizzato in componenti prefabbricati, il complesso è caratterizzato da una superficie dal forte disegno tridimensionale, che dà al tutto un gradevole effetto chiaroscurale. La struttura degli edifici è costituita da un'ossatura portante in cemento armato a cui sono fissati pannelli modulari di centimetri 120 x 60. Sono proprio questi ultimi, realizzati impastan-



L'edificio di via Kuliscioff progettato da Mario Bellini

Basilico

do al cemento polveri di marmo e differenziandone le superfici - sabbiate quelle piane, lisce le cornici - a evocare le architetture del passato con le orditure di pietra dei palazzi rinascimentali. Gli edifici di via Kuliscioff rimandano a una cultura del costruire abbastanza rara nel nostro Paese, dove la fabbrica è spesso un anonimo capannone. La ragione della cura con cui sono stati realizzati PL 3 e PL 4 è da ricercarsi nella grande esperienza di *industrial design* di Mario Bellini, autori di un'architettura industrializzata progettata con la stessa cura dell'oggetto d'arredamento in cui

anche il dettaglio assume valore espressivo.

Altri elementi qualificanti sono le fenditure verticali che evidenziano gli ingressi, lasciando intravedere le coppie di corpi cilindrici dove sono alloggiati ascensori e scale. Concepito sul modello francese degli *hotel industriels*, l'insediamento è un'architettura innovativa nel settore del terziario avanzato. Questa tipologia edilizia offre infatti la possibilità di accogliere uffici ma anche laboratori, depositi e piccole unità produttive, con una vasta scelta d'integrazione tra le diverse attività.

Laureato nel 1959 al Politecni-

co di Milano, Bellini è soprattutto noto come *designer* di prodotti Olivetti e di sofisticati mobili prodotti da aziende come Cassina e B&B Italia. Alcuni suoi prodotti sono esposti nella collezione permanente del Museo d'arte moderna di New York. All'estero ha realizzato edifici in Giappone, Russia e Germania. In Italia è autore di complessi residenziali, dell'edificio per uffici della centrale termoelettrica di Cassano d'Adda, del centro congressuale a Cernobbio, nel parco di Villa Erba e, attualmente, è in via di costruzione il nuovo complesso fieristico del Portello.